



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Provincia autonoma di Trento,

Cassa del Trentino S.p.A.

e

Banche e Confidi

per promuovere

la CRESCITA e la transizione GREEN

delle imprese trentine

“PROTOCOLLO SVILUPPO TRENTINO”



PREMESSO CHE

- i. il tasso ufficiale dell'Eurozona - pari a zero a giugno 2022 - ha subito costanti incrementi in attuazione delle politiche europee per contrastare l'inflazione sino a raggiungere il 4,50% a fine settembre 2023. Solo il 6 giugno 2024 la Banca Centrale Europea ha approvato il primo ribasso, al quale sono seguiti ulteriori ribassi, sino a collocare il tasso ufficiale dell'Eurozona al 2,15% a giugno 2025. Sebbene non siano da escludersi ulteriori graduali ribassi, si ritiene che, a causa dell'incertezza dalle tensioni geopolitiche, connesse alle politiche protezionistiche della nuova amministrazione USA, e dalle difficoltà strutturali che pesano sull'industria tedesca, dai segnali di rallentamento del mercato del lavoro, nonché dall'instabilità politica in Francia, è atteso che gli operatori economici restino sotto pressione ancora per diversi mesi e la loro fiducia continui ad essere condizionata, con un calo complessivo dei prestiti e un rallentamento degli investimenti;
- ii. in questo contesto di incertezza il complesso dei prestiti ha riportato una riduzione nel 2024, a testimonianza di un rallentamento dei piani di investimento. Il permanere di livelli contenuti di investimenti, nel medio periodo, non potrà non avere delle ripercussioni sulla competitività delle imprese del Trentino, così come sull'occupazione;
- iii. nel corso del Tavolo del Credito, tenutosi a Trento il 19 dicembre 2024 presso la sede della Provincia autonoma di Trento ("**Provincia**"), l'Assessore allo sviluppo economico, lavoro, università e ricerca Achille Spinelli ha avuto modo di raccogliere le opinioni dei rappresentanti degli operatori del credito e dei Confidi circa l'andamento dell'economia locale e, in particolare, prendere atto delle preoccupazioni circa gli effetti che l'instabile quadro internazionale potrebbe generare sull'economia del territorio. È emersa l'utilità di un Protocollo volto a favorire l'accesso al credito con specifico riferimento alle due seguenti tipologie: Linea Crescita e Linea Green;
- iv. le finalità delle due Linee sono volte ad incentivare da un lato operazioni di crescita aziendale anche nell'ambito di operazioni di passaggio generazionale e dall'altra operazioni di crescita sostenibile attraverso investimenti ambientali e transizione green, operazioni che necessitano di finanziamenti di medio - lungo periodo, con un tasso contenuto;



- v. il fine è quello di sostenere nuovi progetti sul tema del green e della crescita dimensionale delle imprese trentine, per renderle più solide e competitive sul mercato, tramite una maggiore liquidità e l'abbattimento del costo del debito relativo alle linee di finanziamento attivate proprio tramite il Protocollo Sviluppo Trentino;
- vi. coerentemente con l'obiettivo della crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo, la Provincia intende riconoscere contributi a fondo perduto erogati annualmente in forma forfettaria per abbattere il costo del debito relativo alle due Linee di finanziamento che saranno attivate dalle imprese che svolgono un'attività agevolabile a valere sulla LP 6/23 e pertanto rientrante nei settori ritenuti, nell'attuale contesto, strategici per il territorio provinciale;
- vii. consultati - congiuntamente a Cassa del Trentino S.p.A. - gli attori territoriali del sistema del credito, con deliberazione n. 805 di data 6 giugno 2025, la Giunta provinciale - in attuazione della Legge provinciale 6 luglio, 2023 n. 6, art. 17, comma 2, lettera b) - ha adottato l'Avviso dedicato, nonché lo schema del presente Protocollo da promuovere e sottoscrivere con Cassa del Trentino S.p.A., Banche e Confidi;
- viii. per far fronte al fabbisogno derivante dalla concessione dei contributi di cui all'art. 17, co. 2, lett. b) della L.P. n. 6/2023, la Provincia ha autorizzato una spesa complessiva pari a 2 milioni di euro annui, dal 2025 al 2033. L'importo stanziato consente di co-finanziare finanziamenti, per un importo stimato nell'ordine di **180 milioni di euro**. I contributi provinciali forfettari volti ad abbattere il costo del debito saranno concessi compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio provinciale. Il contributo provinciale sarà erogato sul conto corrente intrattenuto dall'operatore economico beneficiario presso la Banca aderente al presente Protocollo;
- ix. i contributi provinciali saranno concessi in regime de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE;
- x. il presente Protocollo, nel contesto di incertezza economica causata dalle crisi geopolitiche, potrà agevolare l'accesso degli operatori economici trentini a linee di finanziamento volte a promuovere progetti sul territorio trentino destinati all'efficientamento energetico ed all'incremento dimensionale attraverso acquisizioni aziendali;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO,

CASSA DEL TRENTINO S.P.A.,

BANCHE E CONFIDI ADERENTI (**“PARTI”**) CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. SCOPO

Al fine di promuovere progetti di **incremento dimensionale** e di **transizione green**, la Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., le Banche ed i Confidi (**“Soggetti aderenti”**), concordano - ciascuno in ragione del proprio ambito di operatività - le misure e le modalità di intervento di seguito specificate per il sostegno alle imprese trentine (**“Protocollo Sviluppo Trentino”**).

2. BENEFICIARI

Le misure del Protocollo Sviluppo Trentino trovano applicazione a beneficio di piccole, medie, nonché grandi imprese se mid cap (imprese diverse dalle PMI con un numero di dipendenti non superiore a 499 e in possesso dei requisiti per presentare richiesta di accesso alla garanzia del FCG), che soddisfano anche in termini di dimensione di impresa i criteri previsti dalla disciplina europea, aventi uno dei codice ATECO previsti nell’ambito delle vigenti disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi relativi alla LP 6/2023 vigenti (Allegato 3 del Protocollo: “Elenco codici ATECO”) - ed ammissibili all’operatività del Fondo Centrale di Garanzia (**“FCG”**) che:

- i. alla data di richiesta della misura di cui al successivo art. 3 (data di presentazione della domanda), sono regolarmente costituite, risultano iscritte ed attive nel Registro delle imprese con un’unità operativa in cui è realizzata l’iniziativa, attiva sul territorio della Provincia autonoma di Trento, regolarmente registrata presso il Registro delle imprese con codice Ateco ammesso;
- ii. rispettino i requisiti di cui all’articolo 6 “Soggetti beneficiari” dell’Avviso dedicato ai fini della concessione del contributo provinciale;



- iii. abbiano progetti concernenti l'Incremento Dimensionale o la Transizione Green come di seguito definiti (Allegati n. 1 e 2 del Protocollo) che non risultino già finanziati e/o avviati (rispetto ai quali quindi non risultino documenti di spesa precedenti alla data di domanda di finanziamento).

La domanda di attivazione della misura prevista dall'art. 3 e 3.1 ("**Linea Crescita e Linea Green**") - inviata attraverso la Piattaforma messa a disposizione dalla Provincia secondo il modello approvato con determinazione del Dirigente della struttura provinciale competente - prevede la presentazione da parte dell'impresa di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in cui il Titolare/Legale rappresentante o un suo delegato attesta la sussistenza dei requisiti di cui al precedente sub. i. e ii.

L'inserimento della domanda in Piattaforma non esaurisce le attività che l'impresa deve effettuare per ottenere la concessione della linea di finanziamento, considerato che la normativa che regola i rapporti tra Banche, Confidi e l'impresa richiede l'acquisizione da parte degli stessi di documentazione specifica.

3. MISURE

Provincia e Soggetti aderenti convengono sull'opportunità di rendere operative le seguenti misure:

1. linee di finanziamento a favore dei Beneficiari per progetti concernenti l'Incremento Dimensionale ("**Linea Crescita**"), come definiti nell'Allegato n. 1;
2. linee di finanziamento a favore dei Beneficiari per progetti concernenti la Transizione Green ("**Linea Green**"), come definiti nell'Allegato n. 2;
3. supporto e consulenza gratuita alle imprese con riferimento all'attivazione ed alla strutturazione delle Linee di finanziamento di cui precedenti sub. 1 e 2.

Entro 10 (dieci) giorni dalla adesione al Protocollo Sviluppo Trentino, le Banche si impegnano a informare le imprese, almeno mediante avviso esposto nelle filiali e/o pubblicato nel proprio sito internet, della possibilità di attivare le misure sopra elencate



e della modalità e condizioni per l'ottenimento del contributo provinciale di cui al successivo punto 4 e dall'Avviso (approvato con D.G.P. n. 805 di data 6 giugno 2025).

Laddove l'operatività del Fondo di Garanzia prevedesse vincoli, limitazioni o condizioni non disciplinati dal Protocollo Sviluppo Trentino, al fine di assicurare l'accesso ed il mantenimento della garanzia del citato Fondo gli stessi integreranno e completeranno il presente Protocollo. Le Banche pertanto potranno automaticamente applicare tali regole, senza necessità di preventivo assenso della Provincia e senza pregiudizio per i benefici acquisiti dalle imprese in forza del presente Protocollo.

3.1. LINEE DI FINANZIAMENTO: LINEA CRESCITA E LINEA GREEN

Le Banche aderenti si impegnano a rendere disponibili ai Beneficiari - a decorrere dall'adesione al presente Protocollo ed entro i termini stabiliti dal successivo art. 11 "Durata del Protocollo" - linee di finanziamento chirografarie a tasso fisso o a tasso variabile, aventi una durata massima di 9 anni (comprensiva di 1 anno di preammortamento) per progetti concernenti l'incremento dimensionale e la transizione green come di seguito definiti ("**Linea Crescita e Linea Green**"). Trovano applicazione alle operazioni finanziarie perfezionate a valere sulle Linee Crescita e Green i requisiti previsti nell'ambito dell'operatività del Fondo Centrale di Garanzia.

Ferma restando in via esclusiva in capo alle Banche aderenti la valutazione in merito all'opportunità o meno di accordare il finanziamento, nonché la durata dello stesso nel limite minimo di 5 anni e massimo di 9 anni, i Soggetti aderenti si impegnano a procedere con iter istruttorio prioritario e semplificato.

3.1.A Linea Crescita – Principali caratteristiche della linea di finanziamento e della garanzia Confidi (Beneficiari aderenti e garantiti dai Confidi):

- a. durata: minimo 5 - massimo 9 anni, di cui 1 anno di preammortamento;
- b. periodo di preammortamento: **1 anno alle medesime condizioni di cui alla lettera c);**
- c. periodo di ammortamento: massimo 8 anni ad un tasso annuo:



- variabile non superiore ad Euribor 6 mesi **maggiorato di uno spread massimo di 200 bps per durate di 5 anni e di massimo 250 bps per durate superiori** ovvero
 - fisso non superiore ad **IRS di durata pari alla durata del finanziamento maggiorato di uno spread massimo di 200 bps per durate di 5 anni e di massimo 250 bps per durate superiori**;
- d. oneri di istruttoria/costi: nessuno, ad esclusione di oneri fiscali/tributari;
- e. oneri fiscali/tributari: nel rispetto della normativa vigente;
- f. erogazione: unica per l'intero importo concesso;
- g. commissione per garanzia Confidi: potrà essere addebitata esclusivamente la commissione eventualmente richiesta dal Fondo Centrale di Garanzia (si veda il punto 6);
- h. penale di estinzione anticipata: è facoltà delle Banche applicare una penale nel limite massimo dell'1% del residuo debito. L'estinzione anticipata determinerà la decadenza del contributo provinciale ad abbattimento del costo del debito per il periodo residuo, fermo restando quanto già liquidato.

3.1.B Linea Green – Principali caratteristiche della linea di finanziamento e della garanzia Confidi (Beneficiari aderenti e garantiti dai Confidi):

- a. durata: minimo 5 anni - massimo 9 anni, di cui 1 anno di preammortamento;
- b. periodo di preammortamento: **1 anno alle medesime condizioni di cui alla lettera c)**;
- c. periodo di ammortamento: massimo 8 anni ad un tasso annuo:
- variabile non superiore ad Euribor 6 mesi **maggiorato di uno spread massimo di 200 bps per durate di 5 anni e di massimo 250 bps per durate superiori** ovvero
 - fisso non superiore ad **IRS di durata pari alla durata del finanziamento maggiorato di uno spread massimo di 200 bps per durate di 5 anni e di massimo 250 bps per durate superiori**;
- d. oneri di istruttoria/costi: nessuno, ad esclusione di oneri fiscali/tributari;
- e. oneri fiscali/tributari: nel rispetto della normativa vigente;
- f. erogazione: unica per l'intero importo concesso;
- g. commissione per garanzia Confidi: potrà essere addebitata esclusivamente la commissione eventualmente richiesta dal Fondo Centrale di Garanzia (si veda il punto 6);



- h. penale di estinzione anticipata: è facoltà delle Banche applicare una penale nel limite massimo dell'1% del residuo debito. L'estinzione anticipata determinerà la decadenza del contributo provinciale ad abbattimento del costo del debito per il periodo residuo, fermo restando quanto già liquidato.

La Provincia concorre all'abbattimento del costo del debito contratto:

i.) da un importo mutuato minimo di Euro 50.000,00 e fino ad un massimo di Euro 500.000,00 (ferma restando la facoltà di contrarre mutui per importi maggiori e minori)

ii.) riconoscendo un contributo forfettario pari all'1,5% annuo del valore inizialmente mutuato per l'intera durata del finanziamento (compreso il periodo di preammortamento).

Per i finanziamenti concessi a valere sulla **Linea Crescita (A.) e Green (B.)**:

- i. le Banche, limitatamente alla quota non coperta dalla garanzia del Confidi ai sensi dell'art. 6, potranno chiedere all'impresa una garanzia aggiuntiva, fermo restando che il limite complessivo delle garanzie non potrà eccedere il 100% del valore del finanziamento concesso;
- ii. ogni impresa può presentare mediante la Piattaforma messa a disposizione dalla Provincia, in attuazione del Protocollo Sviluppo Trentino, una sola domanda di attivazione di finanziamento **assistito dal contributo provinciale**;
- iii. i Confidi potranno addebitare ai Beneficiari un costo non superiore alla commissione richiesta dal Fondo di Garanzia per le PMI.

4. CONTRIBUTO AD ABBATTIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO

I Beneficiari che attiveranno linee di finanziamento con le Banche aderenti riceveranno annualmente un contributo a fondo perduto dalla Provincia volto ad abbattere il costo del debito, e determinato in misura pari all'1,5% dell'importo inizialmente mutuato per tutta la durata del rimborso del prestito (incluso il periodo di preammortamento).

Il contributo provinciale verrà riconosciuto a fronte di finanziamenti attivati a valere sul presente Protocollo aventi un importo minimo di Euro 50.000,00 ed entro l'importo massimo di Euro 500.000,00.

Ferma restando la possibilità per le imprese di richiedere e per le Banche di concedere linee di finanziamento di importi superiori che beneficeranno del contributo provinciale entro l'importo massimo fissato. In ogni caso, il contributo provinciale sarà concesso in regime di de minimis nel limite del plafond disponibile del soggetto beneficiario.

Il contributo della Provincia decorre dalla data di erogazione del finanziamento e verrà erogato annualmente subordinatamente all'avvenuto pagamento delle rate da parte



del Beneficiario che sarà tenuto a presentare idonea documentazione (dichiarazione di avvenuto pagamento delle rate dei finanziamenti relative al periodo di 12 mesi con allegata documentazione bancaria e dichiarazione di effettiva realizzazione dell'investimento). Tale contributo sarà liquidato, mediante bonifico bancario eseguito dalla Provincia sul conto corrente intrattenuto dal Beneficiario presso il soggetto finanziatore e comunicato tramite Piattaforma (rinvio a **"Procedura"**).

A seguito di eventuale trasferimento totale o parziale d'azienda ad impresa avente unità operativa nel territorio provinciale trentino, nonché di trasformazione, fusione e scissione societaria, i contributi non ancora concessi o liquidati possono essere concessi o corrisposti al soggetto subentrante. In tali casi le imprese si impegnano a comunicare tempestivamente, secondo quanto previsto dall'art. 5 (Procedura) e dall'Avviso dedicato, tutte le informazioni e documenti necessari e rilevanti al fine di garantire la corretta corresponsione del contributo provinciale all'effettivo richiedente/beneficiario.

5. PROCEDURA

Al fine di dare attuazione alle misure del Protocollo Sviluppo Trentino, l'impresa interessata dovrà presentare alla Banca aderente, alla Provincia e Confidi, apposita domanda da inviare attraverso la Piattaforma che sarà resa messa a disposizione dalla Provincia.

L'impresa nella stessa domanda, oltre ad indicare la linea di finanziamento che intende attivare, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, la sussistenza dei requisiti di cui ai sub i. e ii. dell'art. 2 del presente Protocollo.

Al ricorrere dei requisiti, e subordinatamente all'esito positivo dell'istruttoria della Banca e del Confidi, l'impresa potrà beneficiare delle linee di finanziamento di cui agli art. 3 e 3.1 volte a concorrere alla realizzazione di progetti concernenti l'incremento dimensionale o la transizione green come di seguito definiti.

La Banca, al termine della propria istruttoria, comunica tramite Piattaforma al Confidi l'esito, positivo o negativo; per assicurare la massima celerità, può allegare alla comunicazione al Confidi una sintesi degli elementi essenziali dell'analisi. La Banca è tenuta ad attestare ai Confidi che l'impresa non presenta esposizioni debitorie classificate presso la stessa come esposizioni creditizie deteriorate da almeno un anno ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari finanziari creditizi. La Banca, avuta comunicazione dell'approvazione dell'operazione da parte del Confidi, provvede all'erogazione delle risorse e, avvalendosi della funzionalità volta a confermare l'avvenuta erogazione prevista in Piattaforma, fornirà le seguenti informazioni:

- i. data di avvenuta erogazione;



- ii. importo del finanziamento e relativa durata;
- iii. tasso dell'operazione (nel rispetto del limite massimo sopra previsto);
- iv. percentuale di garanzia del Confidi;
- v. coordinate bancarie (IBAN) del beneficiario ove accreditare il contributo provinciale.

Una volta confermata l'avvenuta erogazione del finanziamento **a cura delle Banche**, la struttura provinciale competente procederà ad adottare il provvedimento di concessione del contributo provinciale la cui erogazione - al netto degli oneri di legge - rimane subordinata alla ricezione annuale da parte del Beneficiario della dichiarazione di avvenuto pagamento delle rate dei finanziamenti relative al periodo di 12 mesi con allegata documentazione bancaria e della dichiarazione sostitutiva di effettiva realizzazione dell'investimento (per i primi due anni), nonché allo svolgimento degli adempimenti di legge.

La Provincia, come stabilito dall'Avviso dedicato, procederà a campione alla verifica delle dichiarazioni rese dalle imprese a mezzo della Piattaforma, ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000; qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive o la presunta falsità dei documenti presentati o esibiti, il soggetto istruttore di cui al punto 10 procederà secondo quanto previsto dalla legge sull'attività amministrativa e dalle disposizioni specifiche relative alle dichiarazioni 445/2000. Resta fermo che nel caso di decadenza del contributo provinciale, sarà data comunicazione all'impresa interessata.

In caso di malfunzionamenti della piattaforma, che non consentono il corretto invio della domanda, gli stessi devono essere tempestivamente comunicati al servizio di assistenza riportato nella scheda Servizio. Qualora non fossero risolti il soggetto beneficiario dovrà tempestivamente segnalare gli stessi al soggetto istruttore, tramite posta elettronica certificata (PEC). Valutata la situazione e le tempistiche di risoluzione, il soggetto istruttore potrà consentire l'invio/regolarizzazione della domanda a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

6. INTERVENTO DEI CONFIDI

In relazione alle Misure dell'art. 3 e 3.1 (attivazione di linee di finanziamento a favore dei Beneficiari per progetti concernenti l'Incremento Dimensionale e per progetti concernenti la Transizione Green), i Confidi, una volta completata positivamente l'istruttoria anche nel rispetto della disciplina del Fondo Centrale di Garanzia tempo per tempo vigente, si impegnano a fornire la garanzia fino alla misura massima consentita dalla normativa vigente e dalle caratteristiche dell'operazione al finanziamento concesso



ai Beneficiari, nonché ad attivare l'operatività del Fondo Centrale di Garanzia PMI. I Confidi potranno addebitare ai Beneficiari un costo non superiore alla commissione richiesta dal Fondo di Garanzia per le PMI (alla data di approvazione del presente protocollo risulta gratuita per le microimprese, una tantum pari allo 0,50% per le piccole, 1% per le medie, 1,25% small mid cap). Al fine di assicurare la massima celerità, le Banche possono adottare i propri provvedimenti di erogazione delle linee finanziamento dal momento della comunicazione di avvenuta delibera di concessione della garanzia da parte del Confidi.

I Confidi si impegnano a comunicare annualmente ad APIAE eventuali estinzioni anticipate dei finanziamenti erogati ai beneficiari e garantiti.

7. SUPPORTO E CONSULENZA GRATUITA

I Soggetti aderenti si impegnano a fornire supporto e consulenza gratuita alle imprese limitatamente alla preparazione di quanto necessario per le richieste di finanziamenti a valere sulle Linee Crescita e Green (precedente art. 3-3.1) e di attivazione della garanzia Confidi (precedente art. 6) e relativamente agli adempimenti da porre in essere al fine di ottenere il contributo provinciale.

8. MONITORAGGIO DEL PROTOCOLLO

Cassa del Trentino S.p.A. supporta la Provincia nella promozione del presente Protocollo, nel costante aggiornamento dell'elenco dei Soggetti aderenti da rendere disponibile anche sul sito internet istituzionale della Provincia e di Cassa del Trentino S.p.A., nel monitoraggio degli effetti delle misure, nonché nell'analisi delle esigenze di adeguamento o integrazione del Protocollo Sviluppo Trentino.

9. ADESIONE AL PROTOCOLLO

Le Banche ed i Confidi che intendono aderire al Protocollo Sviluppo Trentino inviano al Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro Provincia autonoma di Trento dip.sviluppoeconomico@pec.provincia.tn.it - e contestualmente a Cassa del Trentino S.p.A. cassadel trentino@legalmail.it - l'apposito modulo di adesione allegato. In caso di variazioni / integrazioni al Protocollo Sviluppo Trentino i Soggetti già aderenti saranno chiamati a confermare l'adesione inviando una PEC di presa visione ed accettazione.

10. SOGGETTO ISTRUTTORE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PROVINCIALI

La Provincia individua l'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche ("APIAE") quale soggetto istruttore per la concessione ed erogazione dei contributi di cui



all'art. 17 - comma 2, lettera b) - della l.p. 6/2023 e dell'Avviso dedicato, e relativi controlli, in attuazione del Protocollo Sviluppo Trentino. Le comunicazioni che - ai sensi del Protocollo Sviluppo Trentino - le imprese, nonché le Banche ed i Confidi aderenti devono inviare al soggetto istruttore dovranno essere prioritariamente gestite mediante utilizzo della Piattaforma ovvero indirizzate alle seguenti PEC: apiae@pec.provincia.tn.it.

11. DURATA DEL PROTOCOLLO

Gli impegni del Protocollo Sviluppo Trentino cessano il 30.06.2026, termine ultimo per le banche di erogare i finanziamenti e di registrarli in Piattaforma.

Le domande di finanziamento a valere sul Protocollo Sviluppo Trentino potranno essere presentate entro il 29.05.2026.

Resta ferma la facoltà delle Parti di rivedere trimestralmente - a partire da settembre 2025 e nei trimestri successivi - le condizioni di tasso di cui all'art. 3.1 in caso di rilevante mutamento delle condizioni di mercato applicabili alle domande presentate a seguito della formalizzazione delle nuove condizioni, che saranno oggetto di appositi atti aggiuntivi del presente Protocollo.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del presente Protocollo ciascuna Parte dichiara e garantisce che tutti i dati personali relativi agli interessati (le imprese e gli altri soggetti che a vario titolo intervengono nel processo) comunicati all'altra Parte sono raccolti e trattati nel pieno rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, le Parti agiscono come autonomi titolari del trattamento dei dati personali e si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, affinché i dati personali degli interessati di cui vengano a conoscenza nello svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo, siano trattati solo ed esclusivamente per finalità connesse all'adempimento del Protocollo medesimo, all'osservanza della legge o di qualsiasi provvedimento di qualsivoglia autorità, secondo quanto meglio specificato nelle rispettive "informative privacy" predisposte dalle Parti stesse.

Ciascuna Parte si impegna a fornire agli interessati adeguata ed esaustiva informativa sul trattamento dei dati personali, oggetto del presente Protocollo.

Per lo svolgimento delle attività oggetto di trattamento effettuate utilizzando la Piattaforma, ciascuna Parte, quale titolare del trattamento dei dati personali dei propri interessati, designa, con apposito atto, il fornitore incaricato di gestire la piattaforma



informatica, quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Fermi gli obblighi di collaborazione tra le Parti ai fini della salvaguardia dei principi di sicurezza, esattezza, integrità e limitazione dei dati personali dei clienti nell'ambito delle attività di trattamento necessarie all'adempimento degli obblighi oggetto del presente Accordo, le Parti si terranno reciprocamente indenni e manlevati con riferimento a qualsiasi responsabilità ed onere conseguente al mancato rispetto degli obblighi di cui sopra, a trattamenti illeciti ovvero non conformi alla Normativa Privacy.

13. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Ciascuna delle Parti si impegna a trattare come rigorosamente confidenziali tutte le informazioni e/o documenti scambiati con l'altra Parte nell'ambito delle trattative relative al Protocollo Sviluppo Trentino. La comunicazione di tali informazioni e/o documenti a terzi è consentita unicamente allo scopo di:

- i. adempiere le obbligazioni previste dal Protocollo Sviluppo Trentino;
- ii. adempiere le obbligazioni espressamente previste dalla Legge, nonché da ordini di Autorità giudiziarie e/o amministrative;
- iii. soddisfare i requisiti organizzativi interni delle Parti, derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo Sviluppo Trentino.

Trento, _____ 2025

**Provincia autonoma di
Trento**

Il Presidente

Cassa del Trentino S.p.A.

Il Presidente



Carta intestata

Spett.le

Provincia autonoma di Trento

Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro

dip.sviluppoeconomico@pec.provincia.tn.it

e, p.c.,

Cassa del Trentino S.p.A.

cassadel trentino@legalmail.it

OGGETTO: Protocollo Sviluppo Trentino, di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 805 di data 6 giugno 2025 - ADESIONE.

La sottoscritta Banca / Confidi, _____, nel prendere atto della DGP in oggetto e nel condividere le finalità ed i contenuti del Protocollo Sviluppo Trentino, ha il piacere di comunicare l'adesione al Protocollo in oggetto:

☐ a tutte le Misure del Protocollo Sviluppo Trentino

☐ [SOLO qualora si intenda limitare l'adesione ad alcune Misure] alle seguenti Misure del Protocollo:

- ☐ **Misura art. 3-3.1.** - Attivazione: Linea Crescita e Linea Green
- ☐ **Misura art. 6.** - Garanzie
- ☐ **Misura art. 7.** - Supporto e consulenza gratuita sul Protocollo Sviluppo Trentino.

Il referente interno per le informazioni sul Protocollo Sviluppo Trentino è il/la sig.ra / sig.re _____, tel. _____, cell. _____ e-mail _____

Cordiali saluti.

Luogo e data, _____

Timbro e firma



ALLEGATO N. 1 – LINEA CRESCITA ex art. 3.1.A

Rientrano, in tale Linea di finanziamento, i Beneficiari come identificati nell'art. 2 per le operazioni di Acquisto d'azienda e/o ramo d'azienda anche nell'ambito di operazioni di passaggio generazionale, purchè il codice ateco dell'azienda acquisita coincida con le prime due cifre del codice Ateco dell'impresa acquirente.

Più in particolare sono ricomprese l'acquisto di azioni o quote per partecipazioni di maggioranza (in termini di diritto di voto e di capitale sociale) anche tramite il ricorso al Leveraged/Family/Management Buy-Out.

Il finanziamento ricomprende anche i costi tipici dell'operazione.



ALLEGATO N. 2 – LINEA GREEN ex art. 3.1.B

Rientrano, in tale Linea di finanziamento, gli investimenti per la transizione ecologica la tutela dell'ambiente, l'economia circolare e l'efficienza energetica di cui alla legge provinciale n. 6/2023 che non risultino già finanziati e/o avviati (rispetto ai quali quindi non risultino documenti di spesa precedenti alla data di domanda di finanziamento). Nello specifico le seguenti iniziative (attraverso autodichiarazione del Beneficiario in sede di inserimento documentazione in piattaforma):

i) IMPIANTI A BIOMASSA LEGNOSA PER PROCESSI PRODUTTIVI

ii) IMPIANTI DI TELERISCALDAMENTO

iii) IMPIANTI DI COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO PER PROCESSI PRODUTTIVI

iv) RIQUALIFICAZIONE INVOLUCRO EDIFICI: cappotti, serramenti, impianti di riscaldamento da fonti rinnovabili

v) IMPIANTI DI COGENERAZIONE A BIOGAS

vi) IMPIANTI PER L'IDROGENO RINNOVABILE

vii) IMPIANTI FOTOVOLTAICI

viii) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PROCESSO PRODUTTIVO (interventi di modifica, sostituzione o integrazione degli impianti di processo che consentano di migliorare i consumi termici e/o elettrici, come risultante da una relazione sottoscritta da un tecnico abilitato che sarà acquisita in sede di eventuale controllo. L'attestazione tecnica di esperti specializzati in materia di cui al punto 11, comma 5, delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi deve essere rilasciata da esperti specializzati competenti in materia che devono essere tecnici abilitati iscritti nell'albo professionale di appartenenza ed essere esterni alla struttura aziendale.)

Il finanziamento ricomprende anche i costi connessi all'effettuazione dei suddetti investimenti.



ALLEGATO N. 3 - Elenco codici ATECO

I codici indicati si intendono comprensivi dei relativi sottolivelli se non diversamente precisato che trattasi di codici specifici.

Codice Ateco 2025	Titolo Ateco 2025
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA limitatamente ai codici:
01.06	Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta
02	Silvicoltura e utilizzo di aree forestali
B	ATTIVITÀ ESTRATTIVE
Tutti i codici	
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
Tutti i codici	
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA limitatamente ai soli interventi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera c), della legge provinciale, per iniziative riguardanti gli impianti di teleriscaldamento e limitatamente al codice:
35.3	Fornitura di vapore e aria condizionata
E	FORNITURA DI ACQUA; GESTIONE DI RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO limitatamente ai codici:
37	Gestione delle reti fognarie
38	Attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F	COSTRUZIONI
Tutti i codici	
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
Tutti i codici, esclusi i seguenti codici specifici :	
- 47.73 - Commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici	
- 47.73.1 - Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica	
- 47.73.10 - Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica	
- 47.73.9 - Commercio al dettaglio di altri prodotti farmaceutici	
- 47.73.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti farmaceutici	
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
Tutti i codici	
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
Tutti i codici, esclusi i seguenti codici specifici :	
- 55.20.5 - Servizi di alloggio in aziende agricole e ittiche	
- 55.20.51 - Servizi di alloggio in aziende agricole	
- 55.20.52 - Servizi di alloggio in aziende ittiche	



- 56.11.91 - Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole - 56.11.92 - Attività di ristoranti connesse alle aziende ittiche	
J	ATTIVITÀ EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CONTENUTI
Tutti i codici	
K	TELECOMUNICAZIONI, PROGRAMMAZIONE E CONSULENZA INFORMATICA, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
Tutti i codici	
L	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE limitatamente ai codici:
66.19.2	Attività di consulenza finanziaria
66.22	Attività di agenti e intermediari delle assicurazioni
M	ATTIVITÀ IMMOBILIARI limitatamente ai codici:
68.31	Attività di servizi di intermediazione per attività immobiliari
N	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
Tutti i codici	
O	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO
Tutti i codici	
Q	ISTRUZIONE E FORMAZIONE limitatamente ai codici:
85.53	Attività di scuole guida
85.59.2	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale - ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 8 della legge provinciale n. 5/2006
R	ATTIVITÀ PER LA SALUTE UMANA E DI ASSISTENZA SOCIALE limitatamente ai codici:
88	Attività di assistenza sociale non residenziale
S	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO
Tutti i codici, ad esclusione di:	
- 92 - Attività di scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo	
T	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI limitatamente ai codici:
94.11	Attività di organizzazioni di imprese e dei datori di lavoro
95	Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli
96	Attività di servizi alla persona, con esclusione del codice specifico 96.99.92 - Servizi di incontro ed eventi simili